



SCHEDA DI SICUREZZA

IN CONFORMITÀ AL REGOLAMENTO CE N.1907/2006 (REACH) ART.31, REGOLAMENTO UE 2020/878,
REGOLAMENTO CE N.1272/2008 E REGOLAMENTO UE 2017/542
Data Compilazione: 22.11.2020 - Revisione: 1 del 18.04.2025

1 Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Nome Commerciale: **GRASSELLO DI CALCE**

UFI: **CA50-A0A6-Q008-P271**

1.2 Usi pertinenti identificati della miscela e usi sconsigliati

Uso raccomandato: Malta preconfezionata.

Usi sconsigliati: dati non disponibili

1.3 Informazioni sul fornitore della scheda dati di sicurezza

NOVAPERCOL SRL

sede legale: Via Il Piano snc, 03041 ALVITO (FR)

sede produttiva: Via il Piano snc, 03041 ALVITO (FR)

Tel. +39 0776.510861

Fax +39 0776.510861

www.novapercol.it

Posta elettronica della persona competente responsabile della scheda di dati di sicurezza:

info@novapercol.it

1.4 Numero telefonico di emergenza

Novapercol: +39 0776.510861

Organismo ufficiale di consultazione:

CAV Niguarda (Milano) Tel. 02-66101029;

CAV Cardarelli (Napoli) Tel. 081-5453333;

CAV Careggi (Firenze) Tel. 055-7947819;

CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica (Pavia) Tel. 0382-24444;

CAV Az. Osp. Papa Giovanni XXII (Bergamo) Tel. 800 883300;

CAV Umberto I (Roma) Tel. 06-49978000;

CAV A.Gemelli (Roma) Tel. 06-3054343;

CAV Osp. Pediatrico Bambino Gesù (Roma) Tel. 06-68593726;

CAV Az. Osp. Univ. Foggia (Foggia) Tel. 800 183459;

CAV Az. Osp. Int. Verona (Verona) Tel. 800 011858.

OSPEDALE OSTUNI - Centro Rianimazione

Via Villafranca - 72017 OSTUNI (BR)

Telefono di riferimento: 0831 302590

Disponibilità di tutti i CAV 24/24 ore

2 Identificazione dei pericoli



2.1 Ai sensi del Regolamento (CE) 1272/2008 (CLP)

Classe e Categoria di pericolo	Indicazione di pericolo
Skin Irrit. 2	Provoca irritazione cutanea
Eye Dam. 1	Provoca gravi lesioni oculari
Skin Sens. 1B	Può provocare una reazione allergica cutanea.
STOT SE 3	Può irritare le vie respiratorie.

Effetti fisico-chimici dannosi alla salute umana e all'ambiente:

Nessun altro pericolo

2.2 Elementi dell'etichetta

Ai sensi del Regolamento (UE) 1272/2008 (CLP)

Pittogrammi di pericolo:

GHS05	GHS07

Avvertenza Pericolo

Indicazioni di pericolo:

H315: Provoca irritazione cutanea.

H318: Provoca gravi lesioni oculari.

H335: Può irritare le vie respiratorie

Consigli Di Prudenza:

P102: Tenere lontano dalla portata dei bambini.

P261: Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.

P264: Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso.

P280: Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351+P338: IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312: In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI.

P501: Smaltire il recipiente in conformità alla regolamentazione locale.

**Contiene:**

Diidrossido di calcio (calce idrata)

2.3 Altri pericoli

Altri pericoli: Nessun altro pericolo

Risultati della valutazione PBT e vPvB**PBT:** Non applicabile.**vPvB:** Non applicabile.**3 Composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1 Sostanze**

Non applicabile

3.2 MisceleIdentificazione della miscela: **GRASSELLO DI CALCE****Componenti che presentano un pericolo per la salute**

Numero di Identificazione	Nome	Classificazione	Quantità	Numero di registrazione
CAS: 1305-62-0 EC: 215-137-3	diidrossido di calcio (calce idrata)	Eye Dam. 1, H318; Skin Irrit. 2, H315; STOT SE 3, H335	≥25 - <50%	01-2119475151-45-xxxx

4 Interventi di primo soccorso**4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso****Note generali**

In generale non sono necessari dispositivi di protezione individuale per i soccorritori, i quali, devono evitare l'inalazione della polvere della miscela ed il contatto con la miscela umida o con preparazioni che la contengono (calcestruzzi, malte, intonaci, ecc.). Se ciò non è possibile devono adottare i dispositivi di protezione individuale di cui alla sezione 8.

In caso di contatto con gli occhi

In caso di contatto con gli occhi risciacquarli con acqua per un intervallo di tempo adeguato e tenendo aperte le palpebre, quindi consultare immediatamente un oftalmologo.

Proteggere l'occhio illeso.

In caso di contatto con la pelle

Togliere di dosso immediatamente gli indumenti contaminati.

Lavare immediatamente con abbondante acqua corrente ed eventualmente sapone le aree del corpo che sono venute a contatto con il prodotto, anche se solo sospette.

CONSULTARE IMMEDIATAMENTE UN MEDICO.

Lavare completamente il corpo (doccia o bagno).

Togliere immediatamente gli indumenti contaminati ed eliminarli in modo sicuro.

In caso di contatto con la pelle lavare immediatamente con acqua abbondante e sapone.

In caso di inalazione

Portare la persona all'aria aperta. La polvere in gola e nelle narici dovrebbe pulirsi spontaneamente.

Contattare un medico se persiste l'irritazione, o se si manifesta più avanti o se si hanno fastidi, tosse o persistono altri sintomi.

**In caso di ingestione**

Non indurre vomito, chiedere assistenza medica mostrando questa SDS e l'etichettatura di pericolo.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Irritazione degli occhi
Danni agli occhi
Irritazione cutanea
Eritema

4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

In caso d'incidente o malessere consultare immediatamente un medico (se possibile mostrare le istruzioni per l'uso o la scheda di sicurezza).

Trattamento: vedere punto 4.1

5 Misure antincendio**5.1 Mezzi di estinzione**

Mezzi di estinzione idonei:

Acqua.

Biossido di carbonio (CO₂).

Mezzi di estinzione che non devono essere utilizzati per ragioni di sicurezza:

Nessuno in particolare.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Non inalare i gas prodotti dall'esplosione e dalla combustione

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Impiegare apparecchiature respiratorie adeguate.

6 Provvedimenti in caso di fuoriuscita accidentale**6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza****6.1.1 Per chi non interviene direttamente**

Indossare equipaggiamento protettivo come descritto nella Sezione 8 e seguire i consigli di uso e manipolazione in sicurezza della Sezione 7.

6.1.2 Per chi interviene direttamente

Non sono necessarie specifiche procedure di emergenza.

In ogni caso è necessario utilizzare i dispositivi di protezione individuale (DPI) per la protezione degli occhi, della pelle e delle vie respiratorie, in situazioni con alti livelli di polverosità.

6.2 Precauzioni ambientali

Evitare lo scarico o la dispersione in sistemi di drenaggio e fognature o in corpi idrici (ad es. corsi d'acqua superficiali).

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Usare metodi di pulizia a secco come aspiratori o estrattori a vuoto (unità industriali portatili, equipaggiate con filtri per particolato ad alta efficienza o tecniche equivalenti), che non disperdono polvere nell'ambiente. Non utilizzate mai aria compressa.

Assicurarsi che i lavoratori indossino adeguati dispositivi di protezione individuale (vedere sezione 8) al fine di evitare l'inalazione della polvere ed il contatto con la pelle e gli occhi.

Depositare il materiale fuoriuscito in contenitori per l'utilizzo futuro.

In caso di sversamenti di notevoli quantità provvedere alla chiusura/copertura di pozzetti di raccolta acque eventualmente presenti nelle immediate vicinanze

**6.4 Riferimenti ad altre sezioni**

Per ulteriori dettagli, vedere le Sezioni 8 e 13.

7 Manipolazione e stoccaggio**7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura**

Non utilizzare contenitori vuoti prima che siano stati puliti.

Prima delle operazioni di trasferimento assicurarsi che nei contenitori non vi siano materiali incompatibili residui.

Gli indumenti contaminati devono essere sostituiti prima di accedere alle aree da pranzo.

Durante il lavoro non mangiare né bere.

Si rimanda anche al paragrafo 8 per i dispositivi di protezione raccomandati.

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro comprese eventuali incompatibilità

Tenere lontano da cibi, bevande e mangimi.

Materie incompatibili:

Nessuna in particolare. Si veda anche il successivo paragrafo 10.

Indicazione per i locali:

Locali adeguatamente areati.

7.3 Usi finali particolari

Nessuna informazione ulteriore per gli usi finali particolari.

8 Controllo dell'esposizione/protezione individuale.**8.4 Parametri di controllo**

Lista dei componenti contenuti nella formula con un valore OEL

CAS: 1305-62-0 Diidrossido di calcio (calce idrata)	
ACGIH	- Tipo OEL: REL-NIOSH - TWA: 5 mg/m ³ - Tipo OEL: PEL-OSHA - TWA: 15 mg/m ³ - Note: polvere totale - Tipo OEL: PEL-OSHA - TWA: 5 mg/m ³ - Note: frazione respirabile TLV TWA - 1 mg/m ³ (8h - frazione respirabile) TLV STEL - 4 mg/m ³ (15 min)

Valori PNEC	
CAS: 1305-62-0 Diidrossido di calcio (calce idrata)	
Bersaglio: Acqua dolce - Valore: 0.49 mg/l	
Bersaglio: Acqua di mare - Valore: 0.32 mg/l	
Bersaglio: Emissione saltuaria - Valore: 0.49 mg/l	
Bersaglio: Impianto di trattamento delle acque reflue - Valore: 3 mg/l	
Bersaglio: Suolo - Valore: 1080 mg/kg	

Livello derivato senza effetto. (DNEL)	
CAS: 1305-62-0 Diidrossido di calcio (calce idrata)	
Lavoratore industriale: 1 mg/m ³ - Consumatore: 1 mg/m ³ - Esposizione: Inalazione	



Umana - Frequenza: Lungo termine, effetti locali
Lavoratore industriale: 4 mg/m³ - Consumatore: 4 mg/m³ - Esposizione: Inalazione
Umana - Frequenza: Breve termine (acuta)

8.5 Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria:

Tutti i dispositivi di protezione individuale devono essere conformi agli standard CE relativi (come EN 374 per i guanti e EN 166 per gli occhiali), mantenuti efficienti e conservati in modo appropriato.

La durata d'uso dei dispositivi di protezione contro gli agenti chimici dipende da diversi fattori (tipologia di impiego, fattori climatici e modalità di conservazione), che possono ridurre anche notevolmente il tempo di utilizzabilità previsto dagli standard CE.

Consultare sempre il fornitore dei dispositivi di protezione.

Istruire il lavoratore all'uso dei dispositivi in dotazione.

E' consigliato l'uso di una maschera per polveri (P2) durante i travasi (EN 149)

Protezione delle mani:

Materiali adatti per guanti protettivi; EN 374:

Policloroprene - CR: spessore $\geq 0,5\text{mm}$; tempo di rottura $\geq 480\text{min}$.

Gomma nitrile - NBR: spessore $\geq 0,35\text{mm}$; tempo di rottura $\geq 480\text{min}$.

Gomma butile - IIR: spessore $\geq 0,5\text{mm}$; tempo di rottura $\geq 480\text{min}$.

Gomma fluorurata - FKM: spessore $\geq 0,4\text{mm}$; tempo di rottura $\geq 480\text{min}$.

Si consiglia neoprene (0,5 mm). Guanti sconsigliati: guanti non impermeabili all'acqua

Protezione degli occhi:

Utilizzare visiere di sicurezza chiuse, non usare lenti oculari.

Protezione della pelle:

Indossare indumenti che garantiscano una protezione totale per la pelle, es. in cotone, gomma, PVC o viton.

Misure Tecniche e di Igiene:

N.A.

Controlli tecnici idonei:

N.A.

9 Proprietà fisico chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico: Solido

Aspetto e colore: polvere bianco

Odore: caratteristico

Soglia di odore: N.D.

pH: N.D.

pH (dispersione acquosa, 10%): 12

Punto di fusione/congelamento: N.D.

Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione: N.D.

Punto di infiammabilità: N.D.

Velocità di evaporazione: N.D.

Limite superiore/inferiore d'infiammabilità o esplosione: N.D.

Densità dei vapori: N.D.

Pressione di vapore: N.D.

Densità relativa: N.D.

Densità apparente: 1,5 g/cm³

Idrosolubilità: parzialmente solubile

Coefficiente di ripartizione (n-ottanolo/acqua): N.D. - Il prodotto è una miscela

Temperatura di autoaccensione: N.A. - Nessun componente esplosivo o che si accende spontaneamente a contatto con l'aria a temperatura ambiente

Temperatura di decomposizione: N.D.



Viscosità: N.D.

Proprietà esplosive: == - Nessun componente con proprietà esplosive

Proprietà ossidanti: N.D. - Nessun componente con proprietà comburenti

Infiammabilità solidi/gas: N.D.

9.2. Altre informazioni

Nessuna informazione aggiuntiva.

10 Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Stabile in condizioni normali

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuno

10.4. Condizioni da evitare

Stabile in condizioni normali.

10.5. Materiali incompatibili

Nessuna in particolare.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

Nessuno.

11 Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

Informazioni tossicologiche riguardanti la miscela:

- a) tossicità acuta: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- b) corrosione/irritazione cutanea: Il prodotto è classificato: Skin Irrit. 2(H315)
- c) lesioni oculari gravi/irritazioni oculari gravi: Il prodotto è classificato: Eye Dam. 1(H318)
- d) sensibilizzazione respiratoria o cutanea: Il prodotto è classificato: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- e) mutagenicità delle cellule germinali: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- f) cancerogenicità: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- g) tossicità per la riproduzione: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- h) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola: Il prodotto è classificato: STOT SE 3(H335)
- i) tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.
- j) pericolo in caso di aspirazione: Non classificato. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Sono di seguito riportate le informazioni tossicologiche riguardanti le principali sostanze presenti nella miscela:

CAS: 1305-62-0 Diidrossido di calcio (calce idrata)	a)tossicità acuta	Test: LD50 Orale Ratto > 2000 mg/kg
--	-------------------	-------------------------------------

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino:

Nessun interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$



12 Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Utilizzare secondo le buone pratiche lavorative, evitando di disperdere il prodotto nell'ambiente.

Non classificato per i pericoli per l'ambiente. Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Elenco delle Proprietà Eco-Tossicologiche del prodotto

Non classificato per i pericoli per l'ambiente

Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

Elenco delle proprietà Eco-Tossicologiche dei componenti:

CAS: 1305-62-0 DIIDROSSIDO DI CALCIO (calce idrata)	a) Tossicità acquatica acuta: LC50 - Specie: Pesci d'acqua marina = 457 mg/l - Durata h: 96 a) Tossicità acquatica acuta: LC50 - Specie: Crostacei d'acqua marina = 158 mg/l - Durata h: 96 a) Tossicità acquatica acuta: EC50 - Specie: Crostacei d'acqua dolce = 49.1 mg/l - Durata h: 48 a) Tossicità acquatica acuta EC50 - Specie: Alghe d'acqua dolce = 184.57 mg/l - Durata h: 72 a) Tossicità acquatica acuta: LC50 - Specie: Pesci d'acqua dolce = 50.6 mg/l - Durata h: 96 a) Tossicità acquatica acuta: NOEC - Specie: Piante acquatiche (Selenastrum capricornutum) = 48 mg/l - Durata h: 72 a) Tossicità acquatica cronica: NOEC - Specie: Crostacei d'acqua marina = 32 mg/l - Durata h: 336 a) Tossicità per i batteri: EC50 - Specie: Microrganismi = 300.4 mg/l - Durata h: 3
---	---

12.2 Persistenza e degradabilità N.A.

12.3 Potenziale di bioaccumulo N.A.

12.4 Mobilità nel suolo: N.A.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Nessuna sostanza PBT, vPvB o interferente endocrino presente in concentrazione $\geq 0.1\%$.

12.6 Altri effetti avversi

Non disponibile .

13 Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Non è possibile specificare un codice di rifiuto (CER) secondo l'elenco europeo dei rifiuti (LoW), a causa della dipendenza dall'uso. Contattare e inviare a un servizio di smaltimento rifiuti autorizzato.

Metodi di smaltimento:

Lo smaltimento di questo prodotto, soluzioni, imballaggio ed eventuali sottoprodotti deve sempre essere conforme ai requisiti della legislazione sulla protezione ambientale e sullo smaltimento dei rifiuti e ai requisiti delle autorità locali e regionali. Smaltire i prodotti in eccesso e non riciclabili tramite un appaltatore autorizzato allo smaltimento dei rifiuti.



Non gettare i rifiuti nelle fognature.

Rifiuti pericolosi: Si

Considerazioni sullo smaltimento:

Non consentire l'ingresso in canali di scolo o corsi d'acqua.

Smaltire il prodotto secondo tutte le normative federali, statali e locali applicabili.

Se questo prodotto venisse miscelato con altri rifiuti, il codice rifiuto originale potrebbe non essere più applicabile e il codice appropriato dovrebbe essere assegnato.

Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le disposizioni locali o nazionali. Per ulteriori informazioni, contattare l'autorità locale per i rifiuti.

Precauzioni speciali:

Questo materiale e il suo contenitore devono essere smaltiti in modo sicuro. Prestare attenzione quando si maneggiano contenitori vuoti non trattati.

Evitare la dispersione del materiale versato e il deflusso e il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fognature.

Contenitori o fodere vuoti possono trattenere alcuni residui di prodotto. Non riutilizzare i contenitori vuoti.

14 Informazioni sul trasporto

14.1 Numero ONU

N.A.

14.2 Nome di spedizione dell'ONU

N.A.

14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto

N.A.

14.4 Gruppo d'imballaggio

N.A.

14.5 Pericoli per l'ambiente

N.A.

14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori

N.A.

Strada e Rotaia (ADR-RID):

N.A.

Aria (IATA):

N.A.

Mare (IMDG):

N.A.

14.7 Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

N.A.

15 Informazione sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

VOC (2004/42/EC): N.A. g/l

Il prodotto contiene Cr (VI) sotto i limiti previsti dall'All. XVII pt. 47. Conservare nei tempi e con le modalità indicate sull'imballo

D.Lgs. 9/4/2008 n. 81

D.M. Lavoro 26/02/2004 (Limiti di esposizione professionali)

Regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH)

Regolamento (UE) n. 2020/878



Regolamento (CE) n. 1272/2008 (CLP)
Regolamento (CE) n. 790/2009 (ATP 1 CLP) e (UE) n. 758/2013
Regolamento (UE) n. 286/2011 (ATP 2 CLP)
Regolamento (UE) n. 618/2012 (ATP 3 CLP)
Regolamento (UE) n. 487/2013 (ATP 4 CLP)
Regolamento (UE) n. 944/2013 (ATP 5 CLP)
Regolamento (UE) n. 605/2014 (ATP 6 CLP)
Regolamento (UE) n. 2015/1221 (ATP 7 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/918 (ATP 8 CLP)
Regolamento (UE) n. 2016/1179 (ATP 9 CLP)
Regolamento (UE) n. 2017/776 (ATP 10 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/669 (ATP 11 CLP)
Regolamento (UE) n. 2019/521 (ATP 12 CLP)
Regolamento (UE) n. 2018/1480 (ATP 13 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/217 (ATP 14 CLP)
Regolamento (UE) n. 2020/1182 (ATP 15 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/643 (ATP 16 CLP)
Regolamento (UE) n. 2021/849 (ATP 17 CLP)
Regolamento (UE) n. 2022/692 (ATP 18 CLP)
Regolamento (UE) 2023/707 (Classi di pericolo/prescrizioni interferenti endocrini)
Regolamento (UE) 2023/1435 (ATP 19 CLP)
Regolamento (UE) 2024/2865 (Modifiche CLP)

Disposizioni relative alla direttiva EU 2012/18 (Seveso III):
Categoria Seveso III in accordo all'Allegato 1, parte 1
Nessuno

Restrizioni relative al prodotto o alle sostanze contenute in base all'Allegato XVII del Regolamento (CE) 1907/2006 (REACH) e successivi adeguamenti:

Restrizioni relative al prodotto: Nessuna

Classe di pericolo per le acque (Germania): N.D.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata una valutazione della sicurezza chimica per la miscela.

16 Altre informazioni

Codice	Descrizione
H315	Può provocare irritazione cutanea.
H318	Può provocare gravi lesioni oculari.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

Codice	Classe e categoria di pericolo	Descrizione
3.2/2	Skin Irrit. 2	Irritazione cutanea, Categoria 2
3.3/1	Eye Dam. 1	Gravi lesioni oculari, Categoria 1



3.4.2/1B

Skin Sens. 1B

Sensibilizzazione della pelle, Categoria 1B

Classificazione e procedura utilizzata per derivarla a norma del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP] in relazione alle miscele:

Classificazione a norma del regolamento (CE) n. 1272/2008	Procedura di classificazione
Skin Irrit. 2, H315	Metodo di calcolo
Eye Dam. 1, H318	Metodo di calcolo
STOT SE 3, H335	Metodo di calcolo

Liberatoria

Le informazioni contenute in questa SDS riflettono le attuali conoscenze disponibili ed è attendibile prevedere che il prodotto venga utilizzato in base alle condizioni prescritte. Qualsiasi altro uso del prodotto, compreso l'uso del prodotto in combinazione con altri prodotti o in altri processi, è responsabilità dell'utilizzatore.

L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare.

Questo documento è stato redatto da un tecnico competente in materia di SDS e che ha ricevuto formazione adeguata.

Scheda rilasciata da: QSU

Interlocutore:

Responsabile Assicurazione Qualità: **Cesidio Persichetti**

Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente

Legenda delle abbreviazioni ed acronimi usati nella scheda dati di sicurezza:

ACGIH: Conferenza Americana degli Igienisti Industriali Governativi

ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci pericolose.

AND: Accordo Europeo relativo al trasporto internazionale delle merci pericolose per vie navigabili interne

ATE: Tossicità Acuta Stimata

STAmix: Stima della tossicità acuta (Miscela)

BCF: Fattore di concentrazione Biologica

BEI: Indice biologico di esposizione

BOD: domanda biochimica di ossigeno

CAS: Chemical Abstracts Service (divisione della American Chemical Society).

CAV: Centro Antiveneni

CE: Comunità europea

CLP: Classificazione, Etichettatura, Imballaggio.

CMR: Cancerogeno, mutagenico, riproduttivo tossico

COD: domanda chimica di ossigeno

COV: Composto Organico Volatile

CSA: Valutazione della sicurezza chimica

CSR: Relazione sulla Sicurezza Chimica

DMEL: Livello derivato con effetti minimi

DNEL: Livello derivato senza effetto.

DPD: Direttiva Prodotti Pericolosi

DSD: Direttiva Sostanze Pericolose

EC50: Concentrazione effettiva mediana

ECHA: Agenzia Europea per le Sostanze Chimiche

EINECS: Inventario europeo delle sostanze chimiche europee esistenti in commercio.

ES: Scenario di Esposizione

GefStoffVO: Ordinanza sulle sostanze pericolose in Germania.

GHS: Sistema globale armonizzato di classificazione e di etichettatura dei prodotti chimici.

IARC: Centro Internazionale di Ricerca sul Cancro

IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale.

IATA-DGR: Regolamento sulle merci pericolose della "Associazione per il trasporto aereo internazionale" (IATA).

IC50: Concentrazione di inibizione mediana



ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile.
ICAO-TI: Istruzioni tecniche della "Organizzazione internazionale per l'aviazione civile" (ICAO).
IMDG: Codice marittimo internazionale per le merci pericolose.
INCI: Nomenclatura internazionale degli ingredienti cosmetici.
IRCCS: Istituti di Ricovero e Cura a Carattere Scientifico
KSt: Coefficiente d'esplosione.
LC50: Concentrazione letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LD50: Dose letale per il 50 per cento della popolazione di test.
LDLo: Dose letale minima
N.A.: Non Applicabile
N/A: Non Applicabile
N/D: Non determinato / non disponibile
NA: Non disponibile
NIOSH: Istituto Nazionale per la Sicurezza e l'Igiene del Lavoro
NOAEL: Dose priva di effetti avversi osservati
OSHA: Agenzia per la Sicurezza e la Salute sul Lavoro
PBT: Persistente, bioaccumulabile e tossico
PGK: INSTR Istruzioni di imballaggio
PNEC: Concentrazione prevista senza effetto.
PSG: Passeggeri
RID: Regolamento riguardante il trasporto internazionale di merci pericolose per via ferroviaria.
STEL: Limite d'esposizione a corto termine.
STOT: Tossicità organo-specifica.
TLV: Valore limite di soglia.
TWATLV: Valore limite di soglia per la media pesata su 8 ore. (ACGIH Standard).
vPvB: Molto persistente e molto bioaccumulabile
WGK: Classe di pericolo per le acque (Germania).

**ETICHETTA DI SICUREZZA:****GRASSELLO DI CALCE****Contiene:**

Diidrossido di calcio (calce idrata).

Indicazioni di pericolo:

H315
H318
H335

Provoca irritazione cutanea.
Provoca gravi lesioni oculari.
Può irritare le vie respiratorie.

Consigli di prudenza:

P102
P261
P264
P280

Tenere lontano dalla portata dei bambini.
Evitare di respirare la nebbia/i vapori/gli aerosol.
Lavare accuratamente con acqua dopo l'uso.
Indossare guanti/indumenti protettivi e proteggere gli occhi/il viso.

P305+P351 + P338

IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.

P312

In caso di malessere, contattare un CENTRO ANTIVELENI.

P501

Smaltire il prodotto/recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.



Pericolo

UFI: CA50-A0A6-Q008-P271

Novapercol SRL

Sede legale e produttiva:
Via il Piano snc,
03041 ALVITO (FR)

Contatti:
Tel. +39 0776.510861
Fax +39 0776.510861
email: info@novapercol.it

www.novapercol.it